

Danimarca on the road

Periodo del viaggio: dal 2 al 17 agosto 2012

Equipaggio:



Sonia



Osvaldo

Mezzi:



**Camper: Frankia T 680 FD semintegrale
Scooter: Piaggio Beverly 300 ie**

Totale km percorsi:

- in camper: **4.235**
- con lo scooter: **232**

Totale costi sostenuti:

- rifornimento carburante:	Euro 655,40
- soggiorno nei camping:	Euro 459,04
- traghetti, vignette, ponte europa, autostrada A 22:	Euro 229,89
- entrata Legoland e musei:	Euro 204,83
<hr/>	
Totale costi	Euro 1.549,16

Non vengono riportate le spese sostenute nei supermercati per rifornimento alimentare, nei ristoranti, nei bar e per acquisti vari, in quanto fanno parte del fabbisogno strettamente personale.

Informazioni generali

La viabilità

Le autostrade sono gratuite. Le isole maggiori sono collegate con dei ponti, tutti gratuiti, con eccezione del collegamento tra lo Jutland e l'isola di Fyn che, percorrerlo con il camper, costa kr 350,00, corrispondenti a circa 48,00 euro.

La rete stradale è ben strutturata ed efficiente. Anche i centri abitati e le stradine di campagna sono facilmente percorribili dai camper. La segnaletica è diffusa, chiara e di facile lettura.

Non abbiamo riscontrato nessun problema a raggiungere le località che avevamo programmato di visitare.

I Campeggi

Il giudizio sui campeggi visitati è totalmente positivo. Abbiamo trovato strutture pulite, ben gestite e curate, con spazi di parcheggio molto ampi. I servizi primari sono compresi nel prezzo giornaliero, mentre la connessione wi fi è a pagamento, con un costo un po' eccessivo. Per lo scooter, a differenza della maggioranza dei camping italiani, non viene chiesto nessun costo aggiuntivo.

Contrariamente a quanto abbiamo letto su alcuni diari di viaggio, da noi visionati e che ci hanno fornito utili spunti per la programmazione del viaggio, abbiamo trovato difficoltà a praticare la sosta libera. In alcuni posti segnalati nei diari, datati 2009 ed utilizzati per il pernottamento, abbiamo riscontrato un chiaro e perentorio divieto di sosta per i camper. Anche per questo abbiamo preferito soggiornare solo nei campeggi.

I prezzi

A livello di prezzi, non abbiamo trovato grosse differenze con l'Italia. I costi sostenuti nei camping, nei supermercati e nei ristoranti sono in linea con quelli che sosteniamo quotidianamente in Italia. Lo stesso dicasi per i costi relativi ad acquisti di abbigliamento e di oggettistica varia. Le consumazioni nei bar costano leggermente di più.

Il costo del carburante è meno caro che in Italia, pur in presenza di una significativa variabilità da un giorno all'altro e nel giro di poca distanza chilometrica. Il prezzo del gasolio, nel periodo del nostro soggiorno, è oscillato tra 1,43 e 1,58 euro.

Altre notizie

L'economia della Danimarca è in pieno sviluppo e registra il più elevato prodotto interno lordo pro-capite dell'U.E.. Il tasso di disoccupazione è molto basso ed i servizi sociali funzionano in maniera eccellente.

Il 20% del fabbisogno energetico della Danimarca è generato direttamente da fonti energetiche presenti all'interno del territorio.

Più del 80% di tutta la carta prodotta nel paese proviene da altra carta riciclata e la metà di tutti i rifiuti viene in qualche modo riutilizzata.

Nota: Alcune delle informazioni contenute nel presente diario di viaggio provengono da materiale consultato durante il viaggio

2 agosto 2012

Partenza da Trento ore 05.45

Arrivo a Bad Wildunghen (D) alle ore 16,30

Km percorsi: 833



Siamo partiti da Trento in direzione Kassel (D). Ci fermiamo a Bad Wildunghen al Campingplatz Ederblick. (GPS 51,60 N – 9,1159 E), dove ci accoglie una signora anziana che con molta fatica ci permette di sostare in una piazzola con la corrente.

Il campeggio è in riva ad un laghetto, isolato dal paese. Non offre nessun servizio. E per questo il prezzo è molto contenuto. Per una notte abbiamo pagato l'importo di Euro 15.00, comprensivo di corrente elettrica.

Sono posizionate tantissime roulotte, probabilmente da moltissimo tempo, che vengono usate dai tedeschi come abitazione per le loro ferie. Ogni posto è ben delimitato da un giardinetto molto curato, con tantissimi fiori ed un'erba meravigliosa.

Il tempo è bello, seppur con qualche nuvola. La temperatura è buona e ci permette di cenare all'aperto.



Stanchi morti, andiamo a letto molto presto.

3 agosto 2012
Partenza da Bad Wildunghen(D) ore 06.30
Arrivo a Ribe (DK) verso le ore 15,30
Km percorsi: 613



Ripartiamo di prima mattina, e verso le 11.00 ci fermiamo in Germania per fare rifornimento di carburante e con l'occasione prendiamo dei panini che mangiamo in camper. Entriamo in Danimarca alle ore 12.45 e ci dirigiamo verso Ribe. Raggiungiamo quindi il Ribe Camping. (GPS 55,20272 N – 8,45596 E) Campeggio molto bello e spazioso. La bella temperatura ci stimola a cenare all'aperto. Mangiamo molto presto alle ore 17.30. Verso le 19.30 raggiungiamo con la nostra moto il centro di Ribe.

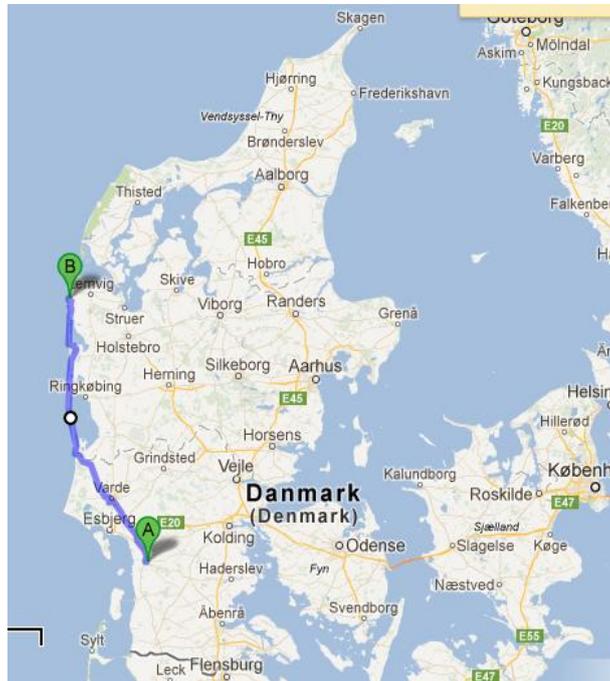
Alle 20.00 precise , un signore anziano, molto gentile e simpatico, ci accoglie nella piazza principale (Torvet). Questo signore è un rappresentante della ronda della guardia notturna ed è vestito con la divisa storica.



La ronda ci accompagna in una passeggiata nelle vie storiche della cittadina, spiegando, in danese ed inglese, la storia dei palazzi e della città stessa. Sinceramente non abbiamo capito molto del suo racconto. Ma è stata comunque una bella esperienza, perché ci ha permesso di visitare il centro della città. Il simpatico vecchietto, durante il percorso, ci lusinga con delle canzoni popolari.

Ribe è la città più vecchia della Danimarca, rappresenta uno degli angoli più incantevoli del paese. Le sue case in legno ed i suoi ruscelli le danno un tocco davvero suggestivo.

4 agosto 2012
Partenza da Ribe (DK) ore 09.00
Arrivo a Ferring (DK) verso le ore 16,30
Km percorsi: 176



Il percorso effettuato in questa giornata è ricco di emozioni, grazie allo spettacolare panorama che ammiriamo.

Dopo aver svolto le operazioni di scarico e ricarica, partiamo in direzione Ferring, percorrendo la strada che costeggia il fiordo, fermandoci di tanto in tanto a scattare delle foto, salendo le dune di sabbia.



Ci fermiamo a Norre Lyngvid ad ammirare il Lyngvid Fyr.

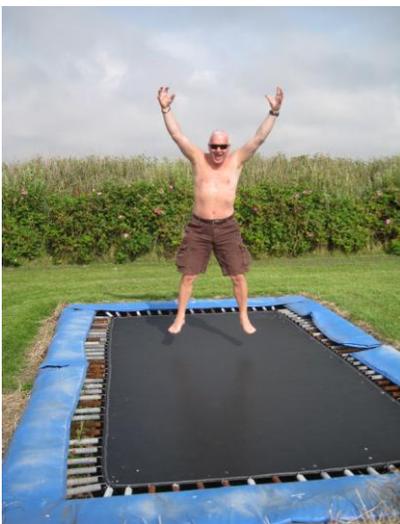


Proseguiamo ed arriviamo a Sondervig, all'estremo nord del fiordo. La località è famosa per il festival delle sculture di sabbia che si svolge ogni anno. Parcheggiamo vicino alla zona delle sculture e dopo pranzo andiamo ad ammirarle. E' davvero uno splendido spettacolo che non si può assolutamente perdere.



Procediamo il nostro cammino verso il nord e ci fermiamo a Ferring, al Bovering Camping. (GPS 56,31406 N - 8,7313 E)

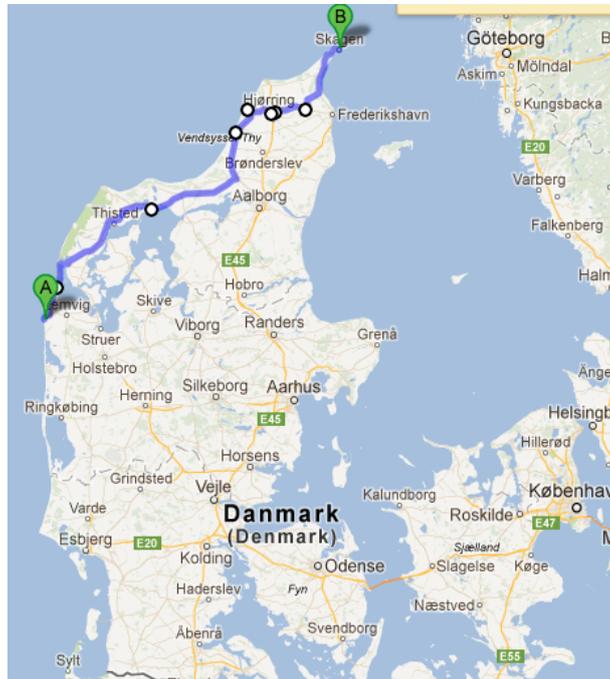
Il campeggio è molto bello ed è situato in un'ottima posizione. Dopo cena andiamo a piedi ad ammirare il Bobvjerg Fyr, nella speranza anche di poter fotografare il tramonto che abbiamo letto essere molto suggestivo. Purtroppo non è possibile a causa del cielo coperto da enormi nuvole minacciose. Tra il resto...tira anche un forte vento.



Nel corso del pomeriggio, grazie alle attrazioni presenti nel campeggio..... ci divertiamo come dei bambini.

Oggi abbiamo potuto ammirare degli scenari di straordinaria bellezza.

5 agosto 2012
Partenza da Ferring (DK) ore 09.15
Arrivo a Skagen (DK) verso le ore 17,00
Km percorsi: 278



Per la giornata odierna, la nostra intenzione è quella di raggiungere Skagen, passando dal faro insabbiato e dalle dune di Rabjerg Mile.

Poco dopo Ferring, a Thyboron prendiamo il traghetto per passare dall'altra parte del fiordo. Il costo è di KR 152.00 (poco più di 20 euro) per una durata di circa 15 minuti.



Proseguiamo il viaggio, ammirando il bellissimo paesaggio danese.



Arriviamo quindi al parcheggio di Rubjer Knude. (GPS 57,45054 N – 9,78136 E)
Dopo un percorso a piedi di circa 20 minuti, superate delle dune, troviamo il faro insabbiato nella duna di sabbia che ci offre una incantevole vista.



Ritorniamo al parcheggio e consumiamo il pranzo in camper.
Dopo una breve pausa riposante, ripartiamo verso il "Miglio di Rabjerg".
Questa è una sosta da non perdere.

La più grande distesa di sabbia della Danimarca, chiamata Miglio di Rabjerg, è uno straordinario fenomeno naturale: queste colline alte 40 mt sono fantastiche da esplorare.
Il posto è situato 16 km a sud-ovest di Skagen, a breve distanza dalla strada 40 per Kandestederne. Parcheggiamo il camper nel parcheggio gratuito. (57,65445 N – 10,40886 E)
Dopo aver fatto parecchie foto, rientriamo in camper appena in tempo per evitare un temporale che ci avrebbe gratuitamente fatto la doccia.



Verso le ore 17.00 arriviamo al Grenen Camping (GPS 57,7312 N – 10,6141 E) dove abbiamo intenzione di fermarci per due notti. Alle 19.00 prendiamo la moto ed andiamo a Skagen. A quell'ora i negozi sono già chiusi, per cui, dopo un brevissimo giretto in centro, ci fermiamo a cena in un ristorante che non ci ha minimamente soddisfatto.
Rientriamo in camping, anche perché si è alzato un fortissimo e freddo vento.

6 agosto 2012

Secondo le nostre intenzioni, questa giornata doveva servire per rivisitare (dopo 8 anni dalla prima volta) la lunga spiaggia di Grenen e godere lo spettacolo offerto dalle acque dei due bracci di mari che si incontrano. Purtroppo le condizioni meteorologiche sono proibitive. Fa un freddo incredibile, piove e c'è un vento che non ci permette di muoverci dal camper. Passiamo quindi il mattino in camper, con l'amarezza di non poter soddisfare quanto avevamo programmato.

Verso le 15.00 smette di piovere. Prendiamo lo scooter e ci dirigiamo verso Skagen a visitare la cittadina. Sperando nella clemenza del tempo decidiamo quindi di andare a Grenen. Arrivati al parcheggio ci accorgiamo dell'improvviso peggioramento meteo. Infatti il cielo diventa scuro, molto nero e terribilmente minaccioso. Riprendiamo la moto per rientrare al camping, ma fatti pochi metri entriamo nel mezzo di uno straordinario acquazzone che ci infradicia tutti i vestiti.



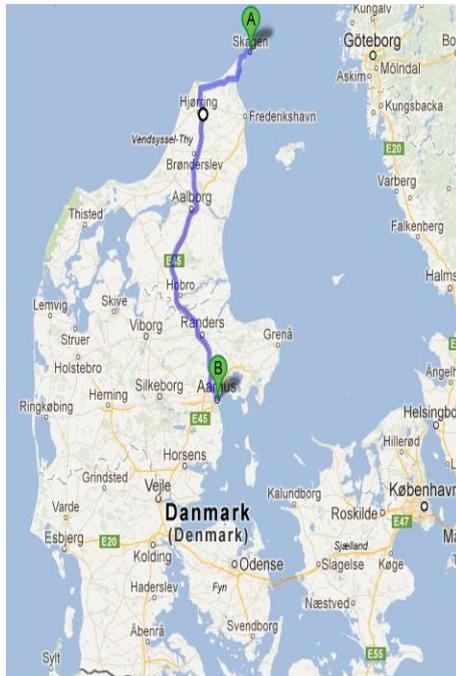
5 minuti dopo lo scatto di questa foto, all'altezza del faro con lo scooter, siamo stati inondati da un violentissimo temporale.

Verso le 18.30, grazie al forte vento, le nuvole si smorzano, lasciando intravedere un bellissimo cielo. Decidiamo di ritornare in città in moto. Dopo l'acquazzone di qualche ora fa, nulla ci fa più paura. Ci fermiamo a cena in uno di quei localini che si affacciano sul porto. Il pesce è davvero squisito.



Per finire la serata andiamo al Jakobs a bere un buon caffè. Speriamo che domani il tempo sia migliore.

7 agosto 2012
Partenza da Skagen (DK) ore 08.20
Arrivo a Arhus (DK) alle ore 12,00
Km percorsi: 223



Purtroppo piove e fa freddo anche oggi.
Ma non ci scoraggiamo.

Completate le consuete operazioni di carico, scarico e pagamento soggiorno (camping molto caro: per due notti pagato circa 95 euro) ci dirigiamo verso Arhus. Durante il percorso ci siamo fermati solo a fare gasolio, in quanto fuori continua a piovere. Abbiamo perfino dovuto accedere il riscaldamento. Il forte vento porta con se una bassissima temperatura. Arriviamo al Arhus camping (GPS 56,22674 N – 10,16298 E) alle ore 12.00. Il camping si trova a circa 10 km dalla città, in una zona molto verde e tranquilla

Finito di pranzare, verso le 13.30 il tempo sembra migliorare. Ha smesso di piovere ed il cielo sembra si stia schiarendo.
Speriamo in bene.

Per non incorrere in "bagni" non voluti, decidiamo di andare in città con l'autobus (costo circa 14,00 euro a/r per 2 persone)

Visitiamo l'ARoS, il museo d'arte internazionale,



Percorriamo le vie del centro storico, il quartiere latino.
Vediamo la cattedrale dall'esterno poiché, purtroppo, la troviamo chiusa.

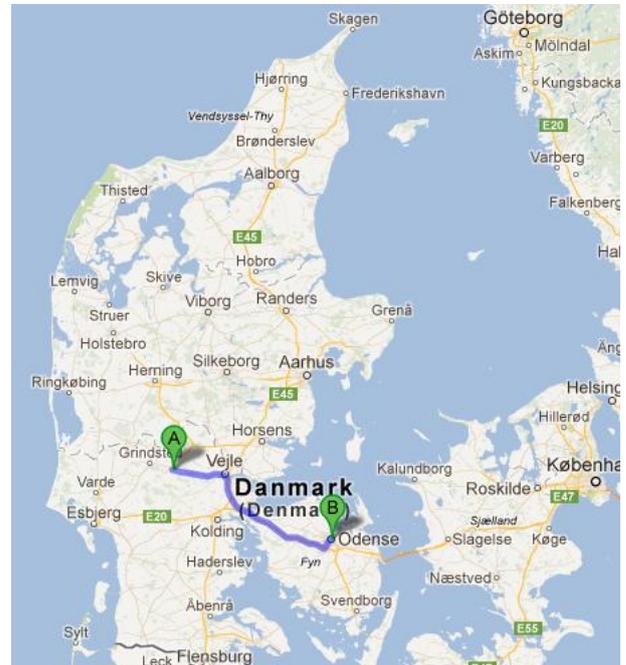


La città di Arhus è la seconda città più grande della Danimarca. E' una graziosa città, ordinata, molto viva e popolata da molti studenti. Ad Arhus vivono circa 40.000 studenti. Ciò fa sì che la città soddisfi le esigenze della maggior parte dei giovani: musica dal vivo, ottime librerie, buon caffè e birra economica.



Verso le 18.00 torniamo al camper.
Siamo stanchi. Ci aspetta una cenetta a base di "carne salada e fasioi" che ci siamo portati dal Trentino. Ed un ottimo vino, prodotto sempre dalle nostre vigne.
Ora sono le 23.30. Click, si va a dormire.
A domani, sperando sempre in un tempo migliore.

8 agosto 2012
Partenza da Arhus (DK) alle ore 09,45
Arrivo a Odense (DK) alle ore 17,00
Km percorsi: 231



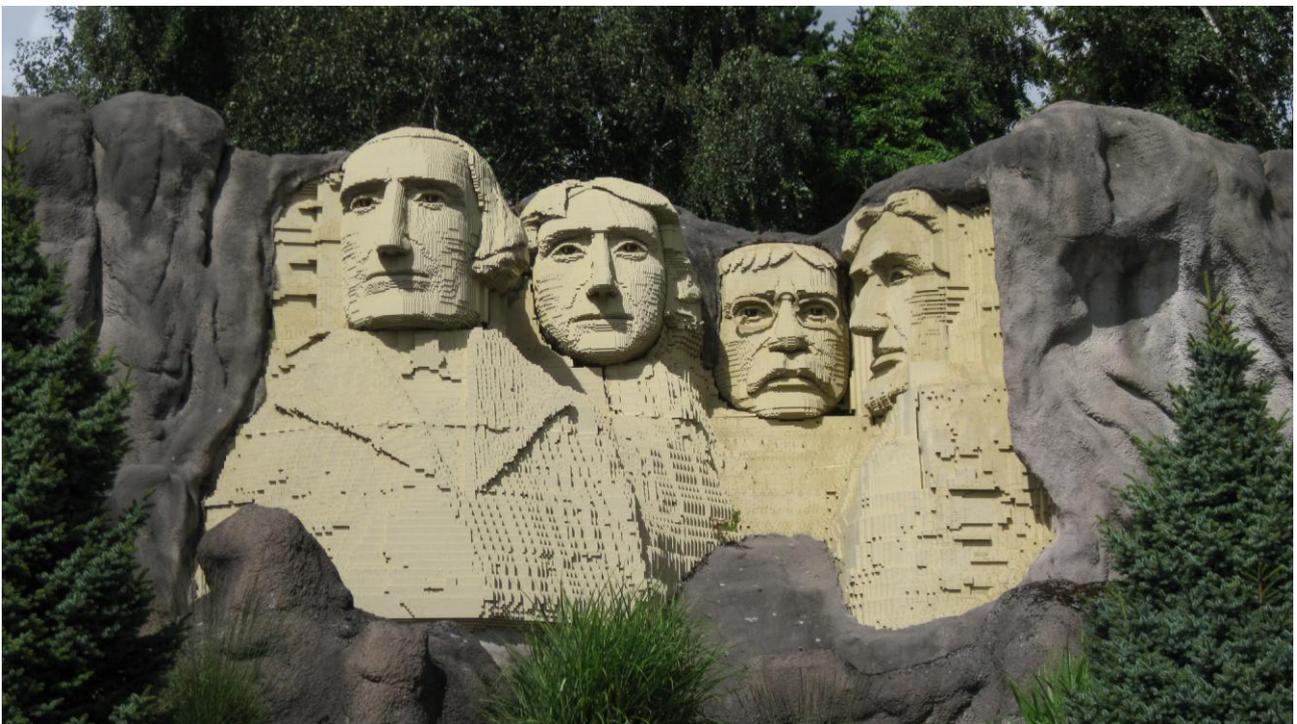
Il tempo non è migliorato. Non piove, ma fa molto freddo. Il vento è terribilmente fastidioso. Partiamo e ci dirigiamo a Billund, al parco divertimenti Legoland, dove arriviamo poco prima delle 11.00.

Parcheggiamo nel parcheggio gratuito, a circa 1 km dall'entrata del parco. Dopo aver fatto una lunga fila per effettuare il ticket (costo per 2 persone circa 83,00 euro) entriamo a Legoland. Oltre alle diverse attrazioni (minori di Gardaland) per noi adulti l'attrattiva principale è il Miniland, un mondo di città in miniatura e di riproduzioni di simboli architettonici di tutto il mondo costruito con 20 milioni di pezzi di lego. Non si può fare altro che restare meravigliati davanti agli straordinari modellini lillipuziani.





La costruzione più grande del parco, che riproduce i quattro volti dei Presidenti americani è stata realizzata impiegando ben un milione e mezzo di pezzi di lego.



Verso le 15,30, felici per quanto visto ed ammirato, ripartiamo alla volta della città di Odense. Il tempo sembra essere migliorato. Si intravede il cielo azzurro e fa meno freddo di questa mattina.

Forse le nostre suppliche sono state esaudite.

Prendiamo la 442 e dopo Vejle imbocchiamo la E 45. Attraversiamo il bellissimo ponte che collega lo Jutland con l'isola di Fyn (Fionia), di cui Odense è il capoluogo.

Verso le ore 17,00 arriviamo al DCU Odense City Camp (GPS 55,22102 N - 10,23355 E) dove pernottiamo.

Il camping è davvero carino, molto spazioso e immerso nel verde.

Per oggi basta. Sonia prepara una deliziosa cenetta.

Per l'occasione apro una bottiglia di ottimo vino, "Quattro Vicariati" Rosso Trentino Superiore, un connubio tra cabernet e merlot. E' la bottiglia numero 2.909 delle 18.373 prodotte nell'annata 2008.

Evviva, alla salute!!!!!!

9 agosto 2012

Ci alziamo verso le 9.30 e con piacere notiamo un bel cielo azzurro, quasi privo di nuvole. Anche il vento si è notevolmente indebolito.

Si preannuncia quindi un'ottima giornata.

Con la moto raggiungiamo senza problemi la stazione centrale. La parcheggiamo in una zona dove ci sono moltissime bici. Visitiamo la stazione e la biblioteca comunale collocata all'interno. Ne approfittiamo per usare gratuitamente la wi fi. All'interno della biblioteca si trova uno spazio riservato ai bimbi, dove possono utilizzare i pc e giocare con i tantissimi giochi a loro riservati.

Attraversato un bellissimo giardino, arriviamo alla casa natale di Hans Christian Andersen, famosissimo scrittore ed autore di alcune tra le più celebri fiabe del mondo.



La città deve molto a questo personaggio. Infatti sono presenti un gran numero di attrattive collegate alla sua figura. Assistiamo ad un simpatico spettacolo fatto da attori adulti e piccini che mettono in scena le varie fiabe scritte da Andersen.



Vistiamo quindi la casa e la zona limitrofa. Proseguiamo la passeggiata ed arriviamo alla cattedrale gotica trecentesca. Molto bella, che rispecchia la ricchezza e l'elevato status sociale di cui la città godeva in epoca medievale. Anche il centro pedonale della città è gradevole. Ordinato e pulito. Piacevole da girare.



Con la moto raggiungiamo il Rosengardscenter, distante circa 5 km dal centro, uno dei più grandi centri commerciali della Danimarca, dove facciamo la spesa alimentare. Sempre in moto raggiungiamo il Den Fynske Landsdy un delizioso museo all'aperto. In questo spazio è stato ricreato un piccolo borgo di campagna, con abitazioni d'epoca. In ogni abitazione sono riprodotte scene di vita familiare. Il tutto nel rispetto delle tradizioni e della storia di tutta la regione di Fyn. Il museo si trova in una zona verde a circa 4 km dal centro e molto vicino al nostro camping.



Siamo molto soddisfatti di quello che ci ha offerto questa città. Il nome di Odense significa "santuario di Odino" e sicuramente la città deve aver ricevuto la benedizione del potente dio nordico della guerra, della poesia e della saggezza.

10 agosto 2012
Partenza da Odense (DK) alle ore 08,45
Arrivo a Helsingor (DK) alle ore 16,00
Km percorsi: 202



Odense – Roskilde



Roskilde - Hillerod



Hillerod - Helsingor

Anche questa mattina il cielo è molto nuvoloso. Partiamo alla volta di Roskilde. Lasciamo l'isola di Fyn ed arriviamo sull'isola di Selandia attraverso lo Storebalt, l'imponente ponte che è alto 254 mt. Alla fine del ponte versiamo l'importo di 350 kr. (circa 43 euro)



Fino a Ringsted percorriamo la E 20, poi usciamo all'uscita 35 e raggiungiamo Roskilde transitando sulla statale 14.



Parcheggiamo il camper nel parcheggio vicino al porto ed al museo delle navi vichinghe.

Ci dirigiamo a piedi a visitare la cattedrale, passeggiando attraverso il parco pubblico. La cattedrale merita di essere visitata. In due abbiamo pagato 120 Kr, ma ne è valsa la pena. E' molto bella ed è considerata dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Risale al XII secolo, ma nel corso dei secoli è stata rimaneggiata tante volte da presentarsi oggi come una splendida testimonianza di 800 anni di storia architettonica danese.

In quanto mausoleo reale, ospita al suo interno cripte di 37 re e regine diverse. Vi sono delle cappelle spettacolari.



Dopo pranzo e dopo un giro nella zona pedonale, ripartiamo alla volta di Hillerød.

Parcheeggiamo il camper nelle vicinanze del Frederiksborg Slot. Un castello ricco di storia e maestosità. Visitiamo la parte esterna, fino al cortile interno. (GPS 55,93565 N - 12,29646 E)

Il castello fu devastato da un incendio nel 1859. La famiglia reale, impossibilitata a far fronte ai costi dei lavori di riparazione, rinunciò alla proprietà. Fu così che il magnate della birra Carlsberg si mise a capo di una iniziativa per il suo restauro e lo trasformò in museo nazionale, funzione che svolge ancora oggi.



Riprendiamo il viaggio e ci fermiamo a Helsingør. Andiamo al camping Kiosken Gronneh (GPS 56,2379 N - 12,36145 E), dove ci fermeremo la notte. Parcheggiato il camper, a piedi, in poco più di 5 minuti raggiungiamo il castello Kronborg Slot, imponente e celebre perché è il castello di Elsinore dell'Amleto di Shakespeare.



Visitiamo quindi il centro della città. Ci sono numerose vie storiche pedonali, ideali per girare, sulle quali si affacciano una deliziosa serie di case in legno e muratura, chiese gotiche ed un centro medioevale. Dalla città si vede la sponda svedese, che si trova distante solo pochissimi chilometri, percorribili solo con il traghetto. Fanno la spola con la Svezia diversi traghetti, dei quali si servono gli svedesi che vengono in terra danese per acquistare alcolici a prezzo per loro decisamente basso.



11 agosto 2012

**Partenza da Helsingor (DK) alle ore 08,45
Arrivo a Copenaghen (DK) alle ore 12,30 circa
Km percorsi: 74**



Ci svegliamo con un cielo bellissimo, senza la presenza di nubi. Partiamo alla volta di Copenaghen, percorrendo la 152, la strada che costeggia la costa. Un percorso molto bello e suggestivo. Da un lato il mare, stupendo e limpidissimo e dall'altra un paesaggio incantevole, di un colore verde molto vivo, intervallato da case una più bella dell'altra. E' veramente uno spettacolo.

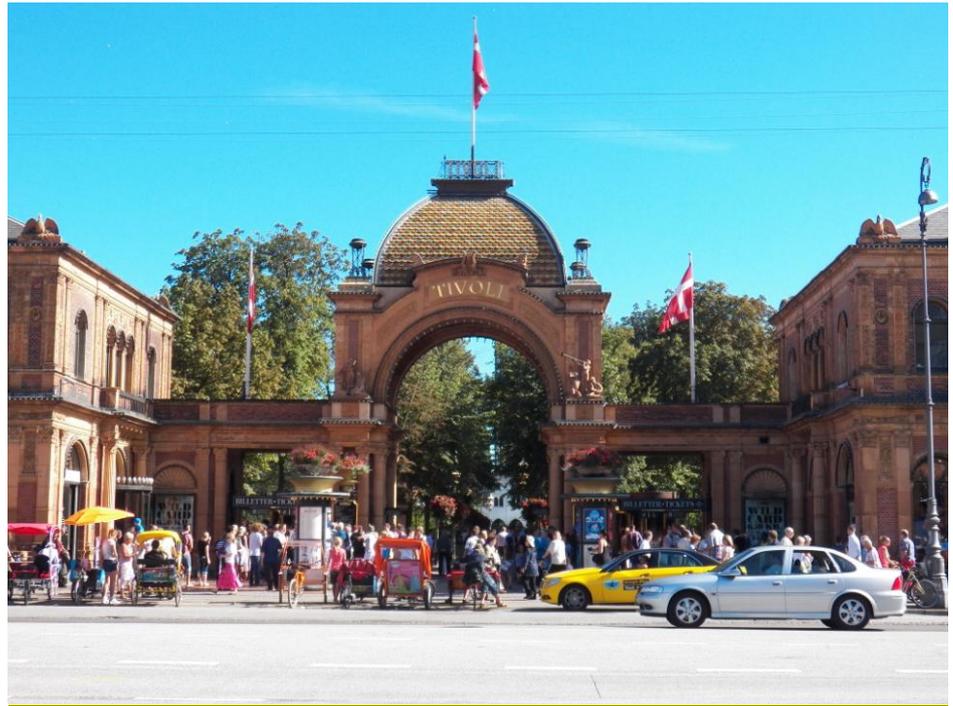
Ci fermiamo a Rungsted nel parcheggio del porto. Passeggiamo lungo il porto, ammirando le numerosi imbarcazioni ormeggiate e godendoci il magnifico sole. Ne approfittiamo per acquistare del pesce, da cucinare a pranzo.



Ripartiamo alla volta di Copenaghen, destinazione il camping di Charlottenlund fort. Purtroppo ci viene detto che non c'è posto e quindi ci dirigiamo al DCU Absalon Copenaghen Camp (GPS 55,40155 N - 12,2602 E) distante dal centro circa 25 km. Il camping è molto bello e spazioso. Notiamo la presenza di moltissimi camper italiani.

Dopo aver gustato il pesce acquistato al mattino, ci rechiamo a prendere il treno alla stazione di Brøndbyøster che dal campeggio dista una decina di minuti a piedi. I biglietti si possono acquistare presso il camping. Prendiamo la linea B, direzione Holte e, dopo circa un quarto d'ora, scendiamo alla stazione di Vesterport che si trova al centro della città di Copenaghen, vicino alla Radhuspladsen.

Dopo aver ammirato l'imponente municipio ed esserci fermati all'entrata del Tivoli, proseguiamo nella visita della città percorrendo la Stroget che si dice sia la via pedonale più lunga d'Europa (poco più di 1 km) ed arriviamo al Konges Nytorv. La città è molto bella e viva. E' pulita, tranquilla ed "aperta". Visitiamo zone che non ci ricordiamo di aver visitato nell'estate del 2004, quando eravamo venuti per la prima volta a visitare la città. L'unica cosa negativa è rappresentata dai numerosissimi cantieri aperti per i lavori di costruzione della metropolitana, che sono presenti in tantissime piazze e che "disturbano" le immagini fotografiche scattate ai vari palazzi e non ci permettono di ammirarli nel loro splendore. Verso le 20, sconfitti dalla stanchezza, ritorniamo al campeggio, partendo sempre dalla stazione di Vesterport -linea B - direzione Hoje Taastrup. Domani riprenderemo la visita di questa splendida città.



12 agosto 2012

Oggi giornata dedicata alla vista di Copenaghen.

Il tempo è molto bello. Giriamo la città a piedi e con il bus panoramico che ci porta in giro per Copenaghen per circa 2 ore. Le informazioni sono anche in italiano. Abbiamo girato tutto il giorno, fermandoci e visitando i posti che più ci interessavano.



Rispetto alle considerazioni fatte ieri, ci spiace modificare un elemento che avevamo evidenziato in maniera positiva: la pulizia della città. Oggi abbiamo trovato una città poco pulita. Sarà perché è domenica e quindi una giornata non lavorativa. Può darsi. Però questa non era la città che ci aspettavamo di ammirare.

13 agosto 2012
Partenza da Copenaghen (DK) alle ore 09,00
Arrivo a Stege (DK) verso le ore 16,00
Km percorsi: 226



Anche per oggi il meteo ci riserva una bellissima giornata.
Lasciato il campeggio, prendiamo la E 47 ed usciamo all'uscita nr 33, immettendoci sulla 150. Superata la cittadina di Koge, andiamo sulla 209-261 e poi prendiamo solo la 209 fino al paesino di Vallo. Un borgo molto bello, con una decina di case giallo senape



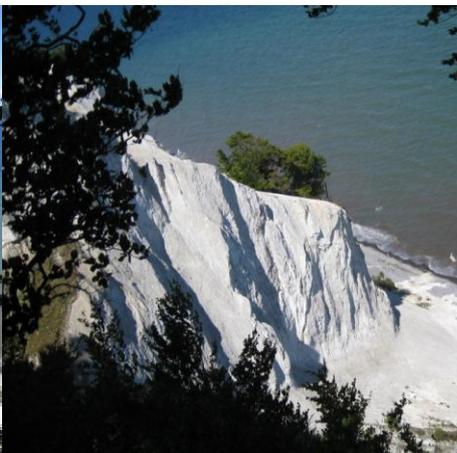
ed un bellissimo castello rinascimentale circondato da un fossato pieno di ninfee.
Questo castello, classico da fiabe, a partire dal 1737 e fino agli anni 70, è stata la residenza di nobili "zitelle". Attualmente il castello è abitato unicamente da un gruppetto di anziane signore di sangue blu che vi si trasferirono prima del 1976. (GPS 55,40254 N -. 12,21431 E)

Prendiamo quindi la statale 261 ed andiamo a visitare la Hojerup Kirke e le scogliere di Stevns Klint. Molto belle e suggestive. Si parcheggia il camper nelle immediate vicinanze al costo di kr 30,00.



Proseguiamo il ns viaggio verso Stege. Ci fermiamo in un parcheggio lungo la strada, dove consumiamo il pranzo. Arriviamo a Stege, nell'isola di Mon, percorrendo un ponte e proseguiamo verso le scogliere di Mons Klint, che si trovano a circa 20 km di distanza, sulla 287. Gli ultimi 2-3 chilometri sono su una strada sterrata tenuta bene che passa in mezzo ad un bosco. Alla fine della strada si raggiunge il parcheggio a pagamento. Costo kr 25,00. (GPS 54,96553 N -. 12,54753 E)

Le scogliere di gesso di Mons. Klint sono uno dei luoghi simbolo della Danimarca e sono bellissime. Le scogliere si possono ammirare dall'alto (cosa che abbiamo fatto noi) e dal basso, percorrendo circa 500 gradini.



Anche questa è una tappa da non perdere!!!!

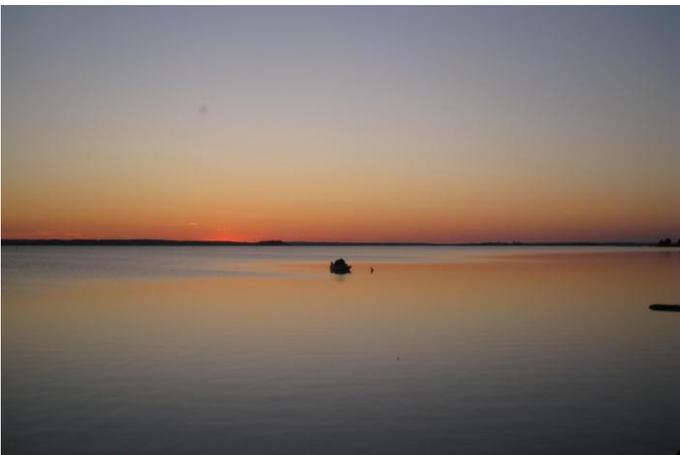
Ritorniamo a Stege e purtroppo dobbiamo andare allo Stage Camping (GPS 54,98995 N - 12,28649 E) posizionato nelle immediate vicinanze della città in quanto non è permesso passare la notte in uno dei tanti parcheggi presenti e segnalato come buono per la sosta in uno dei diari di viaggio che abbiamo visionato. Il camping è molto piccolo, ma posizionato in un posto tranquillo, in mezzo al parco.

Dopo aver visitato la cittadina, attraversata da una unica via principale piena di piccoli negozi e caffè, decidiamo di andare a mangiare al Bryghuset Mon dove è presente un micro birrificio. Il posto è molto caratteristico. Ci viene consegnato il menu scritto nella sola lingua danese. Con fatica e grazie al mimica del cameriere che imita il verso del maiale, riusciamo ad individuare il nostro piatto da ordinare. Si tratta di: "spareribs m. rastedte kartofler og coleslaw" (costine di maiale con insalata mista non condita e patate al forno) Davvero un ottimo piatto, abbondante. Il costo è contenuto, considerando le porzioni che sono arrivate: 453,00 kr, corrispondenti a circa 62.00 euro (poco più di 30 euro a testa).

Il tutto bagnato da un'ottima birra di loro produzione



Rientrando al campeggio, possiamo ammirare il più bel tramonto visto finora.



14 agosto 2012

Partenza da Stege (DK) alle ore 08,30

Arrivo a Hannoversch Munden (D) verso le ore 16,00

Km percorsi: 535



Oggi iniziamo l'avvicinamento all'Italia. E' nostra intenzione trascorrere alcuni giorni in Germania, rivisitando la zona dei castelli della Baviera.

Decidiamo di prendercela con comodo e prendendo spunto da un diario di viaggio, fissiamo di fermarci come prima tappa a Hannoversch Munden, vicino a Kassel.

Partiamo dal campeggio con destinazione Robdyhavn. Passiamo per Bogø, Superiamo Faro, percorriamo la E 47, attraversando l'isola di Falster raggiungiamo Lolland ed arriviamo a Robdyhavn, in tempo per prendere il traghetto delle 10.15 con destinazione Puttgarten (Germania), dove arriviamo alle ore 11.00. Il costo del traghetto è di Kr 799, circa 108,00 euro.

La parte della Danimarca vista questa mattina durante il percorso, è davvero incantevole. Tra il resto, oggi la giornata è molto soleggiata. Ed il mare è di un colore blu intenso.



Imbocchiamo l'autostrada e raggiungiamo Hannoversch Munden (D) uscendo dalla A7 all'uscita nr 75. L'area attrezzata si trova a circa 12 km dall'uscita, vicino al campeggio. (GPS 51,41877 N - 9,64861 E) E' un'area molto bella, piena di camper. L'addetto alla reception non ci ha fatto una buona impressione. La sua scortesia ci ha molto infastidito. Il centro della città è vicinissimo all' AA. E' una cittadina graziosa, con una bellissima zona pedonale, piena di negozi, bar e birrerie. Anche le abitazioni sono molto particolari e tenute molto bene. Siamo stanchi e dopo una breve visita alla città, decidiamo, grazie anche all'ottima temperatura, di cenare all'esterno del nostro camper, gustando i piatti prelibati di Sonia.

15 agosto 2012

Partenza da Hannoversch Munden (D) alle ore 09,00

Arrivo a Fussen (D) alle ore 15.30

Km percorsi: 542



Partiamo dall'area di sosta e prendiamo la A7 fino a Fussen.

E' una giornata di viaggio, per cui non c'è molto da scrivere in quanto abbiamo visto solo il paesaggio che costeggia l'autostrada.

Il panorama è abbastanza monotono.

Arriviamo a Fussen stanchi ed accaldati. Andiamo a parcheggiare all'AA Wohnmobilplatz (GPS 47,70303 N - 10,70303 E) che si trova a circa 2 km dal centro. L'area è piena di camper italiani. Ci fermeremo per 2 notti e paghiamo 32,00 euro, compreso di allacciamento corrente.

Dopo un breve riposo, con la moto andiamo a visitare il centro della cittadina, che si presenta carino.

Visitiamo la locale chiesa che non ci piace. L'interno, a nostro giudizio, è molto pesante e tutto molto tetro, dai quadri, fino alle statue.

Dopo aver consumato l'aperitivo in un locale lungo il viale pedonale, rientriamo in camper per la cena e per riposarci.

16 agosto 2012

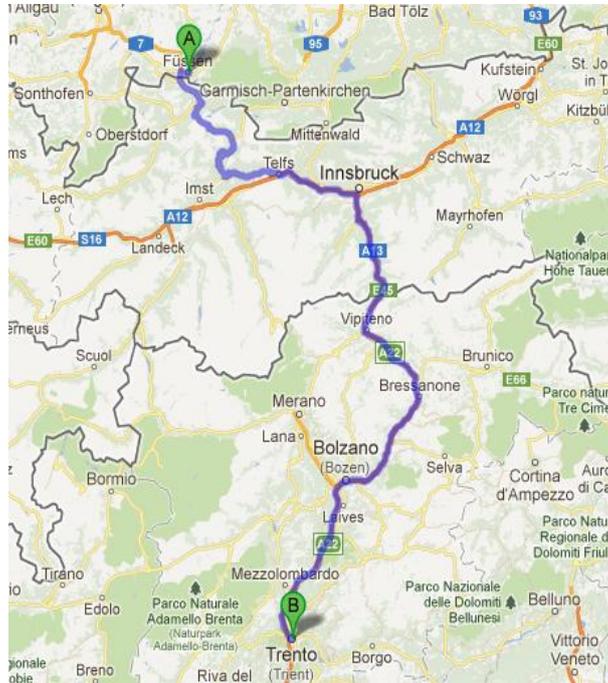
Il tempo è pessimo. Piove e fa freddo. Passiamo la mattina in vari negozi che si trovano vicino all'AA. Verso le 15.30 finisce di piovere e con la moto andiamo a visitare i due castelli vicino a Fussen: Neuschwanstein (con l'esterno tutto coperto a causa lavori in corso) e Hohenschwangau.

Non riusciamo a vederli internamente a causa del poco tempo a disposizione. Ci è stato riferito che l'entrata al pubblico chiude alle ore 17.00.

Andiamo quindi ad ammirare il lago Alpensee, piccolo ma molto carino ed il lago Forgensee.

Alla sera ci regaliamo una cenetta in un ristorante caratteristico, dove mangiamo un'ottima zuppa di patate (kartoffelnsuppe) e un eccellente bratwurst con patatine, il tutto accompagnato da due ottime birre.

17 agosto 2012
Partenza da Fussen (D) alle ore 10,00
Arrivo a Trento(I) alle ore 15.00
Km percorsi: 302



Si ritorna a casa.

Il tempo è bello e non sarebbe male fermarci ancora un giorno per fare il giro in moto che ieri non ci è stato possibile effettuare.

Ma vogliamo evitare le code che ci saranno sicuramente domani prima e dopo il Brennero e quindi decidiamo di ripartire.

Il viaggio è terminato.

E' stato davvero un bel viaggio. Sono state giornate intense, trascorse con serenità. Grazie anche alla tranquillità che ci è stata trasmessa dall'ambiente danese.

Abbiamo visto tantissime cose. Molte le abbiamo solo sfiorate. Ma ci rimane il ricordo di una bellissima avventura, vissuta in una terra meravigliosa che si chiama Danimarca.

Sonia ed Osvaldo